

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 800 Genova, giovedì 23 maggio 2024

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

GAZA, L'AGONIA DEI CIVILI: LA MISSIONE È SALVARE VITE

Trentacinquemila morti, 78mila feriti e un milione e 600mila persone (in pratica tutti gli abitanti) in emergenza umanitaria. **Questi sono i numeri della crisi nella Striscia di Gaza** dopo circa 230 giorni di guerra con Israele, iniziata il 7 ottobre con l'attacco terroristico di Hamas nel sud dello Stato ebraico, costato la vita a 1300 cittadini israeliani e che ha tolto la libertà ad oltre 240 ostaggi.

La situazione all'interno della Striscia è catastrofica dal punto di vista sanitario, alimentare e abitativo. In pratica c'è una massa di profughi interni che si

sposta a seconda delle aree dove si concentra l'offensiva dell'esercito israeliano (IDF, da Israel Defense Forces). Un popolo intero che non lavora, non si cura e che campa alla giornata **solo grazie agli aiuti umanitari internazionali** che riescono a raggiungere la Striscia di Gaza nei pochi momenti in cui i valichi sono aperti.

Dopo aver spianato con i bombardamenti Gaza City (il principale centro urbano della Striscia) ora le operazioni delle forze israeliane si sono concentrate su Rafah, la città più meridionale del territorio palestinese controllato da Hamas, al confine con l'Egitto. **A Rafah si sono**

rifugiati praticamente tutti i palestinesi della Striscia, un milione e 600mila, scappati dalle altre zone e che adesso non hanno vie di fuga e alternative se non il tentativo di tornare nelle loro case distrutte più a nord. Secondo Save the Children oltre 600mila sono bambini o minori che ricevono aiuti "col conta gocce" proprio attraverso il valico di Rafah.

Un po' di ossigeno è arrivato dal molo galleggiante che gli Stati Uniti hanno terminato di costruire il 16 maggio sulla costa di Gaza, grazie a questa infrastruttura provvisoria in pochi giorni sono arrivate 569 tonnellate di aiuti umanitari. Sempre in questi giorni la La Federazione internazionale della Croce Rossa, **che conta 22 vittime da inizio guerra**, ha allestito un grande ospedale da campo a Rafah con 60 posti letto e in grado di curare 200 persone al giorno.

(Continua a pagina 2)

IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

Sommario:

Gaza, l'agonia dei civili: La missione è salvare vite	1	Sclerosi Multipla: Portraits	8
Natasha e il giorno della nascita	3	GenovApiedi : "Nella bocca del lupo"	9
The Smart Way For Future arriva a Genova l'8 e 9 giugno	4	"Crescere diversamente: prendiamoci per mano"	10
Anpas Giovani in movimento. Appuntamenti e iniziative	5	Avvolti dallo stesso arcobaleno	11
Cinema Sala Pegasus Spoleto: "Apnea"	6		
Danzano le stelle 51° Anniversario Aido Torino	7		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

La scorsa settimana poi una missione umanitaria del Sovrano Ordine di Malta e del Patriarcato di Gerusalemme ha raggiunto le due parrocchie cristiane di Gaza.

È in atto quindi una corsa contro il tempo per evitare un disastro umanitario di proporzioni epocali ma un'operazione di vasta scala dell'IDF a Rafah potrebbe ancora far precipitare la situazione. Per questo motivo i governi di 13 Paesi occidentali hanno inviato una lettera a Israele in cui si **“ribadisce l'opposizione ad un'operazione militare su vasta scala a Rafah che avrebbe conseguenze catastrofi-**

che sulla popolazione civile”. La missiva ricorda poi che “Rafah è l'unica zona della Striscia di Gaza che offre ancora riparo e assistenza sanitaria, seppure limitata”. “La maggior parte del personale umanitario, delle forniture e delle sedi fisse hanno sede nell'area di Rafah – scrivono ancora i governi occidentali -, compresi i principali punti di ingresso delle forniture umanitarie”.

Secondo le stime delle Nazioni Unite, **un'offensiva militare intensificata colpirebbe circa 1,4 milioni di persone**, che potrebbero sfollare verso Al Mawassi, Area Centrale, Khan Younis, o rimanere per scelta o

con la forza a Rafah. I ministri degli Esteri dei 13 governi esortano quindi Israele a consentire l'ingresso degli aiuti umanitari nella Striscia di Gaza attraverso tutti i valichi di frontiera principali, compreso quello di Rafah.

Dunque, **anche la pressione delle potenze mondiali e regionali è ai massimi livelli** ma sul fronte diplomatico non sembra muoversi nulla. Il negoziato per un cessate il fuoco condotto al Cairo non avanza di un centimetro e non c'è la benché minima idea di chi potrà governare Gaza al posto di Hamas e della sua brutale leadership che non può garantire una pace duratura

con Israele. L'azione militare e politica è un vicolo cieco, salvare le vite dei civili è l'unica azione su cui ha senso concentrarsi in queste ore.

Marco Guerra
22 Maggio 2024

INTERRIS -
Testata
giornalistica
fondata da
Don Aldo
Buonaiuto e
iscritta al
Tribunale di
Roma al n.
182 in data
23 luglio
2014



Foto di mohammed al bardawil su Unsplash

NATASHA E IL GIORNO DELLA NASCITA

Natasha sarebbe diventata un diamante diverso dagli altri nel suo Paese. Natasha sarebbe diventata la principessa di un regno che non c'è. Natasha si sarebbe sposata un sabato mattina e il viaggio di nozze cominciava il giorno dopo per una destinazione sconosciuta. Natasha avrebbe avuto almeno due figli come sua madre Rose che ha ventidue anni. Natasha è nata l'anno scorso a Freetown, la città libera e capitale della Sierra Leone. Natasha ha un fratello maggiore chiamato 'l'unto' e non ha mai visto suo padre. Natasha ha viaggiato con sua madre e



altra gente che non conosceva prima del viaggio. Natasha è arrivata a Niamey passando dal Mali e, senza saperlo, si è accampata con la madre accanto alla sede di una nota compagnia di trasporti della città. Natasha avrebbe voluto tornare al suo Paese perché lì c'è il mare che guarda lontano.

Natasha è stata sepolta ieri nella sabbia del cimitero cristiano di Niamey. Natasha è morta per mancanza di cibo accanto alla strada che separa la compagnia di trasporti dall'ufficio dell'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni, OIM. Natasha non poteva sapere che quella sarebbe stata la prima e unica migrazione della sua vita. Natasha, nome che significa 'giorno della nascita', è stata posta in un piccolo feretro e deposta tra le braccia della sabbia

del cimitero nella zona riservata ai bambini. Natasha è stata accompagnata da sua madre, dal fratello e da uno zio di poco maggiore di lei. Natasha è partita senza salutare perché aveva fretta di arrivare dove anche sua madre, un giorno, la raggiungerà. Natasha andrà incontro a sua madre e, con un po' di fortuna, anche di suo padre che non ha conosciuto.

Natasha ha sentito l'acqua benedetta scorrere attorno a lei come per il giorno del battesimo. Natasha era sorpresa di sentire la sabbia cadere e coprire la piccola casa che la custodiva. Natasha non sapeva che anche sua madre avrebbe avuto la forza di buttare un pugno di sabbia per copirla. Natasha si trova circondata da tante altre piccole tombe che sembrano colline di un villaggio senza nome.

Natasha si è commossa quando a visto sua madre salutarla con la mano prima che tutto fosse ricoperto di sabbia. Natasha si è accorta dopo del ramoscello verde piantato sulla sua tomba. Natasha sa bene che per la prossima stagione delle piogge un albero col suo nome germoglierà una domenica mattina.

Mauro Armanino,
Niamey, maggio 2024

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova per gli stranieri di origine africana. Da oltre otto anni si trova nel Niger per un servizio ai migranti e nella formazione.

THE SMART WAY FOR FUTURE ARRIVA A GENOVA L'8 E 9 GIUGNO

L'8 e 9 giugno si terrà a Genova la Formazione gratuita per associazioni delle diaspore "The Smart Way For Future" a cura dell'associazione Le Réseau.

La formazione è rivolta a cittadini italiani e stranieri appartenenti ad associazioni di diaspora residenti nella regione Liguria che vogliono conoscere e operare nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo o che intendono organizzare attività volte all'educazione alla cittadinanza globale.

La formazione si pone come obiettivo quello di rafforzare le competenze necessarie a partecipare come protagonisti della Cooperazione allo Sviluppo, ponendo l'accento sulle competenze utili all'acquisizione di alcuni requisiti per l'iscrizione delle associazioni delle Diaspore all'Elenco delle organizzazioni della società civile dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Le due giornate saranno costruite su una formazione che abbina il coaching e le nuove tecnologie per migliorare le aree di comunicazione, raccolta fondi e monitoraggio e valutazione.

Gli argomenti che tratteremo durante la sessione formativa:

1. Tecniche di comunicazione efficace ed inclusiva per gli ETS

2. Ruolo della Raccolta Fondi (RF) nell'ambito del Terzo Settore

3. Principi e pratiche di MEAL (monitoring, evaluation, accountability and learning)

4. Utilizzo delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale per gli ETS

5. Esercitazioni pratiche sulla Raccolta Fondi e sull'implementazione del MEAL

6. Importanza del monitoraggio e della valutazione continuativa delle attività dell'ente

7. Tecniche per la valutazione d'impatto e la misurazione dei risultati

8. Coaching e supporto individuale per affrontare sfide specifiche

Requisiti ai fini della partecipazione:

1. Essere attivamente coinvolto o interessato al Terzo Settore o al lavoro con Enti del Terzo Settore.

2. Disporre di un dispositivo (computer o tablet) proprio su cui lavorare durante il corso

3. Possedere competenze di base nell'utilizzo di strumenti informatici e di navigazione web (previa esperienza di utilizzo di Micro-

soft Office, strumenti Google, email)

4. Disponibilità a seguire il programma completo della formazione nei giorni e negli orari prestabiliti.

I posti per la formazione sono limitati, è necessario registrarsi entro il 03 giugno 2024 tramite il seguente link: <https://forms.gle/jpuEejkek9Y9Qwvs6>

Location: Genova Info e registrazione: formazione@summitdiaspore.org | www.summitdiaspore.org

---ooOoo---

Le Réseau è un spazio di riflessioni su Migrazione, Intercultura e Cooperazione Internazionale. Nasce nel 2000 a Parma per sviluppare delle sinergie socio-culturali, economiche e commerciali. E' composta da africani e italiani. Tra i suoi obiettivi primari vi è sempre stato quello di promuovere un approccio culturale all'immigrazione e all'integrazione; creare cioè una finestra spazio-temporale in cui dialogare sull'approccio culturale alla presenza degli immigrati, valorizzando la risorsa dell'immigrazione e identificando opportunità, partnership e possibili progetti; offrire anche visibilità e opportunità di partecipazione e lavoro ai giovani talenti artistici stranieri e/o appartenenti alle seconde generazioni quale

espressione di una società multietnica

Promuove: un approccio culturale all'immigrazione e all'integrazione creando una finestra spazio-temporale in cui dialogare .

Valorizza: la risorsa Immigrazione identificando opportunità, partnership e possibili progetti. Dare visibilità e opportunità di partecipazione e lavoro ai giovani talenti artistici stranieri e alle seconde Generazioni, come espressione di una società multietnica.

Le Réseau è presente a Torino, Milano, Varese, Parma, Reggio Emilia, Bologna, Modena, Roma, Napoli, Crotone.

Dal 2015 Le Réseau fa parte del **Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo (CNCS)** del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il suo presidente Cleophas Adrien Dioma è coordinatore del Gruppo di Lavoro "Migrazione e Sviluppo" del CNCS.

**ASSOCIAZIONE
LE RESEAU**



|Associazione
e Le Réseau
|Via Giorgio
Scalia 10/b,
00136 Roma
|C.F.
0221739034

ANPAS: GIOVANI IN MOVIMENTO. APPUNTAMENTI E INIZIATIVE

Il gruppo giovani dell'Anpas Piemonte, composto da ragazze e ragazzi fra i 15 e 25 anni di età provenienti dalle 80 associazioni aderenti, ha in programma diverse iniziative al fine di promuovere i valori del volontariato e della partecipazione sociale.

Il primo momento di aggregazione e di formazione si è svolto il 12 maggio presso la sede Anpas di Grugliasco con il corso *Essere Anpas*, dedicato ai nuovi iscritti e finalizzato alla conoscenza, all'esperienza e alle storie, patrimonio comune dei 120 anni del movimento Anpas.

I giovani, attraverso lo stare insieme e le attività di gruppo, si sono focalizzati sui valori e principi fondamentali di Anpas: uguaglianza, libertà, solidarietà, democrazia, gratuità e sul codice etico. Hanno compreso come le loro associazioni di provenienza prestino attenzione ai bisogni delle persone e dei territori attraverso il soccorso sanitario, la protezione civile e l'assistenza che significa essere presenti, accompagnare e condividere responsabilità.

*«Un corso costruito insieme ai ragazzi – spiega **Silvia Morino**, formatrice di Anpas Piemonte che ha tenuto il corso del 12 maggio insieme al formatore e responsabile del gruppo giovani, **Riccardo Casaro** – I punti cardine vengono discussi attraverso lo svolgimento di attività pratiche e di team building. I ragazzi hanno recepito bene il corso in quanto si sono sentiti parte attiva. È una formazione molto dinamica e pratica che li rende protagonisti in prima persona».*

*«Uno degli scopi – prosegue **Riccardo Casaro** – è far vivere, soprattutto ai più giovani, un'esperienza che vada oltre a quella associativa. Far percepire loro sia il metodo formativo di Anpas sia i valori del movimento, ma anche la passione per il volontariato. I giovani sono il futuro delle associazioni».*

Al corso era presente, in qualità di tutor, anche **Eleonora Dettori**, formatrice e facilitatrice di Anpas nazionale: *«È stato bello esserci, l'entusiasmo e la voglia di partecipare dei giovani rinnovano anche le motivazioni di chi ha qualche*

anno in più di volontariato alle spalle, perché si hanno di fronte la faccia e il futuro del movimento».

Il gruppo giovani di Anpas Piemonte dal 24 al 26 maggio si sposterà a Pisa per partecipare al XVIII Meeting nazionale della solidarietà Anpas. Tre giorni di incontri, attività di formazione e festa nel corso dei quali volontari e volontarie Anpas di tutte le regioni d'Italia, insieme a istituzioni e cittadinanza, condivideranno eventi e attività, come il campionato di soccorso sanitario, giochi, convegni e potranno pernottare in un vero campo di protezione civile.

Un altro appuntamento in programma è il "GIF", acronimo di "Giovani In Festa", che si terrà il 15 e 16 giugno al parco del Castello di Vinovo, un evento di musica dal vivo, street food e sport fatto dai giovani per i giovani al fine di promuovere i valori positivi di volontariato, dell'aiuto e dell'inclusione attraverso il divertimento.

Dal 21 al 23 giugno le ragazze e i ragazzi del gruppo giovani saranno

a Borgo Val di Taro, in provincia di Parma, per le selezioni per determinare le due squadre Anpas che parteciperanno al 9° Contest di Samaritan International, che si svolgerà a Zabljak (Montenegro) dal 18 al 21 luglio 2024.

Il Samaritan Contest è una competizione internazionale giovanile sul primo soccorso con gare pratiche e scritte di soccorso, di creatività e cultura. Lo scopo è fare nuove amicizie, stare insieme, divertirsi e imparare.

A ottobre il gruppo giovani sarà impegnato nella campagna nazionale *lo non rischio* per le buone pratiche di protezione civile. Nella versione 2024, rispetto alle precedenti, molte novità e una formula nuova: una piazza per provincia, nel capoluogo, organizzata per domenica 13 ottobre, in coincidenza con la Giornata internazionale per la riduzione del rischio. Altra novità sono le piazze multi-rischio, nelle quali collaboreranno più associazioni, e un allestimento relativo al sistema IT-Alert, con attività mirate per la popolazione.

I giovani Anpas saranno anche impegnati il 19 ottobre sia per una piazza di *lo non rischio* a Torino al Balon e sia in tutto il Piemonte per l'Open Day Anpas, l'apertura al pubblico in contemporanea di tutte le sedi delle associazioni Anpas.



Luciana SALATO
Ufficio Stampa -
Anpas Comitato
Regionale Piemonte
Tel. 334 6237861;
email:
ufficiostampa@anpas.piemonte.it
Sito web:
www.anpas.piemonte.it

INGRESSO GRATUITO
INFOLINE +39 339 40 12 680, +39 335 598 9805
CINEMA SALA PEGASUS, PIAZZA G. BOVIO, SPOLETO (PG)

CINEMA SALA PEGASUS | SPOLETO

APNEA

DOMENICA 26 MAGGIO 2024 ORE 21:30
INCONTRO CON I REGISTI E CON L'AUTORE DELLE ANIMAZIONI



UNA PRODUZIONE DI THE FACTORY PRD
DIRETTO DA STEFANO POGGIONI CLAUDIA CATALDI ELENA POGGIONI
ANIMAZIONI DI PIETRO ELISEI MUSICHE DI GIOVANNI MAGAGLIO

THE FACTORY PRD
CINEMA SALA PEGASUS
IL CERCHIO
MUSEI DELLA CITTA' DI SPOLETO
CINEMA SALA PEGASUS

Il progetto SAI del Comune di Spoleto gestito dalla Cooperativa Il Cerchio organizza, domenica 26 maggio, al cinema Sala Pegasus, a partire dalle 18, la

proiezione del documentario "Apnea". All'evento parteciperanno i registi Stefano Poggioni, Claudia Cataldi ed Elena Poggioni, oltre al disegnatore e animatore spoletino Pietro Elisei.

L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche dell'immigrazione attraverso il potente mezzo del cinema.

"Apnea" è un documentario che racconta le storie di quattordici ragazzi e ragazze provenienti dall'Africa, ospiti del progetto SAI del Comune di San Casciano in Val di Pesa. Il film offre una testimonianza autentica dei rischi e delle sfide affrontate nel viaggio attraverso il Mediterraneo verso l'Italia, mettendo in luce la drammatica realtà che spinge questi giovani a cercare

una vita migliore lontano dalle loro terre d'origine.

Realizzato con il patrocinio del Comune di San Casciano in Val di Pesa e in collaborazione con il Progetto SAI, "Apnea" è il risultato di un progetto di crowdfunding del 2022 portato avanti da The Factory PRD. Il documentario ha già ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il premio come miglior documentario al The Pigeon International Film Festival, al Siffa Award, al Ponza Film Festival, al Madonie Film Festival, il Premio del pubblico all'Asti Film Festival e una Menzione speciale della giuria al Catania Film Festival.

La proiezione di "Apnea" rappresenta un'importante occasione per promuovere la comprensione e l'empatia verso i migranti, incoraggiando un dialogo aperto e costruttivo sulla questione dell'immigrazione. Vi invitiamo a partecipare numerosi a questo evento significativo e a condividere un momento di riflessione e confronto sulle storie di coraggio e speranza che il film racconta. L'ingresso è gratuito.

IL CERCHIO
SOCIETÀ
COOPERATIVA
SOCIALE - Via F.
Amadio, 21
06049 SPOLETO
(PG)
Tel.
0743.221300 -
Fax 0743.46400
cooperativa.ilcerchio@pec24.it



DANZANO LE STELLE 51° ANNIVERSARIO AIDO TORINO

Di fronte a 2.500 spettatori festanti presso il "salotto" cittadino del teatro Alfieri di Torino, gremito in ogni ordine di posto, nella serata di lunedì 20 maggio 2024 si è celebrato il **51° anniversario dalla fondazione dell'Aido Provinciale di Torino** con lo spettacolo **"Danzano le stelle"**: gli artisti ingaggiati per l'occasione sono stati i meravigliosi ballerini di Arte y Flamenco di Monica Morra, il trio Romano Martini Gallo, la pluri iridata coppia Ylenia Chiattonne e Mirco Delle Fratte, Francesco Peirolo, la No Limits Company, la Luponero Compa-

ny, Federico Tarabbia, il Balletto di Torino e la Turin Tappers di Davide Accossato.

A condurre la serata l'artista e scenografa Giorgia Manto, affiancata dalla nota presentatrice televisiva Elia Tarantino e dal Presidente dell'Aido Provinciale di Torino Valter Mione, che ha ringraziato in particolare le autorità, tutti i nostri volontari, gli operatori sanitari ed i trapiantati presenti in sala ed informato e sensibilizzato il pubblico in tema di donazione di organi, tessuti e cellule, rilasciando numerose interviste alle 12 testate televisive intervenute all'evento: hanno portato i loro saluti alla

cittadinanza anche Monica Canalis e Silvio Magliano, consiglieri regionali del Piemonte, Andrea Tronzano, Assessore regionale al bilancio della Regione Piemonte, Pietro Tuttolomondo, consigliere comunale della Città di Torino, Anna Guermani, Direttore del coordinamento regionale del dono e del prelievo di organi del Piemonte, affiancati dalla Dott.ssa Franca Fagioli e dal Dott. Fabrizio Gennari dell'ospedale Regina Margherita, oltre al noto primario del centro trapianti di fegato delle Molinette Prof. Renato Romagnoli.

Prima dell'inizio dello spettacolo, nell'anteprema, si è esibito il giovane e noto maestro di pianoforte non vedente **Fabrizio Sandretto**, che due anni fa aveva aperto i lavori dell'Eurovision song contest di Torino, accompagnato sul palco dal Presidente Valter Mione, mentre al termine della prima parte della

serata si è esibito il cantante e cantautore torinese **Mario Bellovino**, che ha presentato in esclusiva il suo nuovo brano **"Vivi dentro me"**, dedicato all'Aido torinese.

All'inizio del secondo tempo Giorgia Manto ha presentato con un commovente monologo il giovane cestista trapiantato di fegato Emanuele Fiore, che dopo aver portato la propria testimonianza sul palco, affiancato dal Presidente Mione e dal Prof. Romagnoli, ha lasciato la parola per un breve saluto ai due neo Vice Presidenti eporediesi di Aido Piemonte Paola Rabbione e Corrado Bellono.

Nel momento delle celebrazioni finali, dopo una lunga e graditissima performance sul palco di Davide Accossato, dove non sono mancati i momenti di grande commozione e divertimento, con il pubblico letteralmente in visibilibio, Mione e Contenti hanno proceduto alle premiazioni, innanzitutto dei numerosi artisti intervenuti, riconoscimento poi assegnato anche a Giorgia Manto, ad Elia Tarantino ed a Luciana Enescu, titolare della Eneselle, che si è occupata con grande passione e dedizione all'intera organizzazione della serata e che ha permesso alla nostra sezione torinese di raccogliere i fondi necessari per poter proseguire con serenità nella propria quotidiana attività nel territorio.

Standing ovation finale con tutto il pubblico in piedi e selfie collettivo di chiusura.

Valter MIONE



INVITO STAMPA



Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla di AISM

Giovedì 23 maggio 2024 alle ore 13.30

Genova in Largo Pertini

conferenza stampa di inaugurazione
della mostra *open air* **PortrAlts**

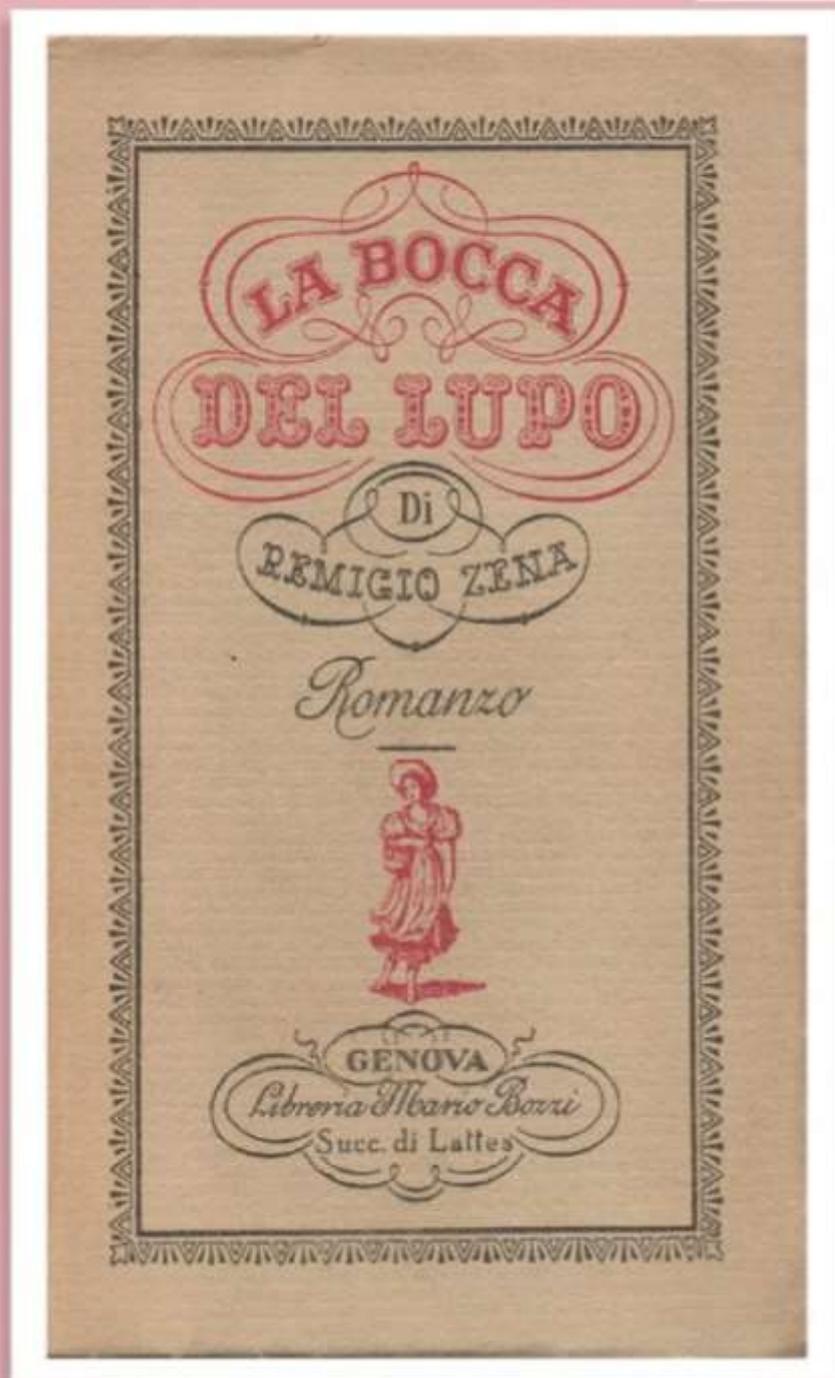
alla presenza di

Francesco Vacca, presidente nazionale AISM

Mario Alberto Battaglia, presidente FISM

i protagonisti della mostra

Taglierà il nastro l'Assessore Regionale alla Sanità **Angelo Gratarola**



Sabato 25 maggio 2024

“Nella bocca del lupo”

parole, silenzi
e..prelibatezze
del centro storico

una passeggiata con
Elena Garbarino

Appuntamento alle ore 15,30
in Piazza Santa Fede
di fronte a Porta dei Vacca
e ritorno presso
la Chiesa di San Lorenzo

Prenotazione obbligatoria e info
prenotazioni.ge@gmail.com
Quota di partecipazione 8 euro



COMUNE DI GENOVA

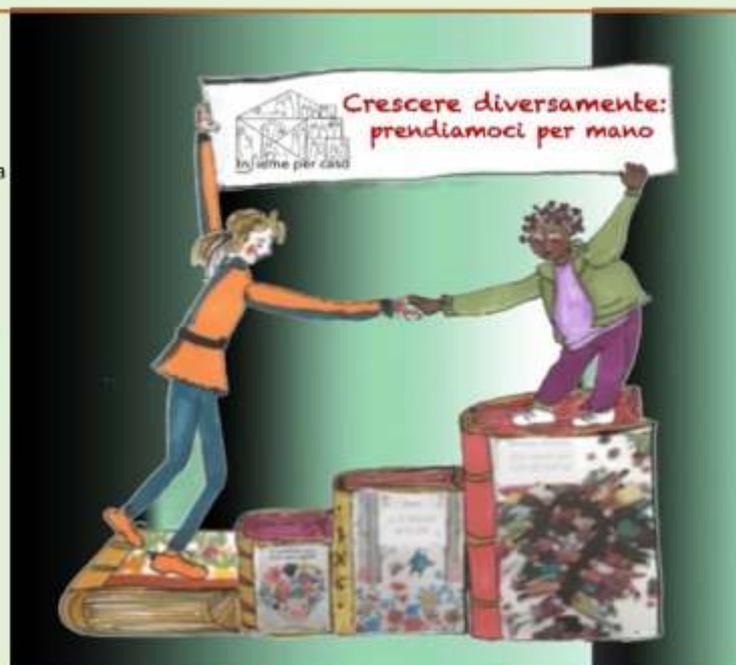


Municipio V Valpolcevera

Con il patrocinio e la partecipazione
finanziaria del Comune di Genova-
Municipio V Valpolcevera



Insieme per caso



L'Associazione Insieme per caso

INVITA

Martedì 28 maggio 2024**dalle ore 17 alle 19**

al teatro Rina e Gilberto Govi di Ge-Bolzaneto
all'evento conclusivo del progetto di lettura nelle scuole
della Valpolcevera per l'anno scolastico 2023/24:

*Crescere diversamente:
prendiamoci per mano*

Saranno nostre gradite ospiti

Anna Curti e Sara Marconi

Illustratrice e scrittrice di «Il viaggio di Madì»
uno dei testi proposti quest'anno.

Sono invitati i ragazzi, i genitori, i dirigenti, gli insegnanti,
i partners del progetto, i volontari e i cittadini tutti.

**Saranno esposti i lavori che i ragazzi delle scuole hanno
realizzato durante gli incontri di laboratorio.**

Si raccomanda la massima puntualità.

Per info: 333 4783103

Gaslini
CURIAMO I BAMBINI



**ASSOCIAZIONE
MARUZZA**
CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE
LIGURIA

file
Fondazione
Italiana di
Lemnopia



24 MAGGIO 2024

alle 11.00

Istituto G. Gaslini
Scalinata Chiesa Parrocchiale di San Gerolamo



Con il patrocinio della Regione Liguria



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)